|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|

|  |  |
| --- | --- |
|   |  |

 |  |

**COMUNICATO STAMPA**

**La Fattoria di Bois de Chênes e la Società di Lettura ricevono i**

**Premi Europa Nostra 2020**

L'Aia, 7 Maggio 2020

Due eccellenti iniziative svizzere figurano tra i vincitori dei Premi Europa Nostra 2020: la **Fattoria di Bois de Chênes**, nella categoria Conservazione, e la **Società di Lettura di Ginevra**, nella categoria Impegno Esemplare. I vincitori sono stati resi noti oggi da Europa Nostra, la voce europea della società civile impegnata per il patrimonio culturale. I premi Europa Nostra sono assegnati ai migliori risultati legati al partrimonio ottenuti dai paesi europei che non partecipano al programma Europa Creativa dell'Unione Europea.

Il **Bois de Chênes** è un paesaggio naturale protetto e un sito patrimoniale di eccezione ben preservato. Situato sul commune di Genolier, il sito ospita un maniero del XVII secolo che include una fattoria e i suoi appendici. Il progetto di restauro è stato realizzato dalla Fondazione del Bois de Chênes dal 2016 al 2019 ed è stato finanziato da fondazioni e associazioni private strettamente legate al patrimonio naturale e al Bois de Chênes. Il progetto ha ugualmente beneficiato delle sovvenzioni nazionali, cantonali e communali.

Il maniero fu costruito tra il 1688 e il 1694 da Etienne Quisard, Signore di Grivins e Genolier. La produzione agricola si spense nel 1960, mentre il maniero rimase abitato. Negli anni passati sono state adottate misure minime per la cura della casa senza aggiornamenti delle strutture techniche (bagni, cucina, elettricità e riscaldamento). Come tale, la fattoria è entrata nel nuovo secolo in un buon stato di conservazione ed è stata classificata come edificio protetto nel 2016. La struttura e gli interni hanno tuttavia subito un notevole declino, intensificato dagli effetti negativi dell'umidità. Quantità notevoli di materiali di recupero si erano accumulati negli edifici e nel granaio.

Nel 2010 è stata effettuata una valutazione dello stato di conservazione degli edifici, seguita da vari incontri sul loro futuro. Il restauro è stato eseguito nel rispetto del monumento e del sito naturale. La sua tipologia, i materiali utilizzati e le sue caratteristiche particolari sono stati oggetto di particolare attenzione. L'alta qualità della lavorazione, adeguata ad un sito di tale sostanza storica, è evidente. Dov’è possibile è stata impiegata una tecnologia sostenibile e il sistema di gestione delle acque sporche è particolarmente innovativo. Poiché il sito è soggetto a severe leggi nazionali per la sicurezza a causa della sua vicinanza alle fonti d'acqua che alimentano i villaggi vicini, un sistema di purificazione con filtrazione, compostaggio e evaporazione è stato elaborato impiegando risorse biologiche e naturali. Questo sistema è un progetto  innovativo nella regione e dovrebbe servire d’esempio per i professionisti del patrimonio culturale in tutta Europa.

Il progetto ha aperto il complesso a nuovi usi: gli edifici ospitano ora un centro di accoglienza e di informazione, spazi per la formazione, l'istruzione e lo scambio, e 2 appartamenti destinati agli utenti che lavorano sul sito. Oltre a questi usi pratici, ha rafforzato l'attaccamento della comunità locale al sito e ha goduto di un'impennata di visitatori.

La Giuria ha ritenuto che "questo progetto rispettoso della conservazione integra le migliori pratiche di approccio all'edificio e al paesaggio circostante". La storia dell'attività agricola dell'azienda agricola, a sua volta rappresentativa dell'architettura vernacolare di questa regione, è stata mantenuta. Le soluzioni adottate sono rispettose dell'ambiente con l'utilizzo di materiali locali e di pannelli solari per l'energia che garantiscono un basso impatto ambientale, mentre il sistema di trattamento dell'acqua sporca si appoggia su concetti semplici, pratici ed efficaci per il reciclaggio dell’acqua. Anche la gestione della foresta circostante è legata alla gestione dell'edificio. Infine, il progetto è un esempio interessante a un piccolo livello in cui il partenariato pubblico-privato è stato istituito per affrontare la stabilità finanziaria".

La **Société de Lecture** situata nel cuore dela Citta Vecchia di Ginevra, offre ai suoi membri una biblioteca unica e varia, nonché una vasta gamma di attività per tutte le età, tra cui conferenze, workshop e racconti per bambini. L'edificio che ospita la Société de Lecture, un bell'esempio d’architettura ginevrina del settecento, è mantenuto con cura dalla Fondazione Société de Lecture. Essa veglia costantemente alla conservazione e, se necessario, l’attento restauro di questo edificio storico.

La Société de Lecture, fondata nell’aprile 1818 sotto l’impulso d’Augustin-Pyramus de Candolle con un gruppo di scienziati e di letterati di Ginevra, membri di accademie europee, riflette la creazione di numerose associazioni simili negli ambienti letterari in tutta l’Europa dell’Illuminismo. Se l'obiettivo iniziale era quello di rimediare alla carenza di pubblicazioni scientifiche nella biblioteca pubblica di Ginevra, essa è diventata rapidamente un centro educativo, di convivialità e di scambio di idee.

In due secoli, la biblioteca ha accumulato una collezione importante di oltre 400.000 volumi e offre ai suoi membri l'accesso a un centinaio di giornali e periodici. I visitatori sono invitati a consultare e prendere in prestito una vasta selezione di libri relativi all'arte, alla scienza, alla storia e alla geografia, oltre a romanzi, biografie e libri per bambini. I membri della Società hanno accesso alle sue diverse sale di lettura, quali offrono un'atmosfera piacevole e accogliente. La Société de Lecture è diventata un centro culturale attivo di fama europea. Eminenti oratori provenienti dall'Europa ed altri parti del mondo hanno contribuito alle conferenze e ai seminari. Essa accoglie tra 50 e 70 eventi ogni anno. Organizza laboratori su vari temi, mentre lezioni di scacchi, racconti e altre attività per i bambini sono anche una parte importante del programma educativo. La Società accoglie inoltre regolarmente manifestazioni in occasione delle Giornate europee del patrimonio culturale, della Festa della musica e d’altri eventi pubblici locali.

Lanciata come luogo d'incontro elitario, sapiente e riservato agl’uomini, la Société de Lecture è oggi aperta a tutti coloro che desiderano aderire. È moderna nella sua concezione e promuove un concetto di cultura aperta. La Società è amministrata da un Comitato composto da 12 membri volontari le cui funzioni includono la supervisione delle attiva culturali, i cicli di conferenze, pranzi dibattito, workshop e le pubbliche relazioni. Per realizzare i suoi ambiziosi obiettivi, la Società si basa su un team permanente di dieci persone, tra cui due direttrici, dei bibliotecari e il curatore delle collezioni.

"Questa biblioteca universale e luogo di discussione esiste senza interruzioni da 200 anni. Durante questo periodo, la Societé di Lecture è rimasta fedele ai suoi obiettivi originali di riunire persone interessate alla letteratura, alla scienza e alle arti. È diventato un centro per i rappresentanti più illuminati delle diverse culture europee e le sue attività esprimono lo spirito di apertura e il desiderio di innovare, qualità che la Società continua di promuovere nelle sue mura. Il contributo della Societé di Lecture alla promozione e diffusione dei valori culturali nelle loro varie forme è riconosciuto come un caso eccezionale del multilinguismo svizzero ed è rilevante a livello europeo più ampio", ha affermato la Giuria.

Le giurie dei Premi hanno anche deciso di assegnare un Premio Europa Nostra all’eccellente progetto turco SARAT - Salvaguardia dei beni archeologici della Turchia è stato premiato nella categoria Istruzione, formazione e sensibilizzazione.

Sono stati annunciati oggi anche i vincitori dei [Premi del Patrimonio Europeo / Europa Nostra Awards 2020](https://www.europanostra.org/europes-top-heritage-awards-honour-21-exemplary-achievements-from-15-countries/) - che vengono conferiti ai progetti dei paesi europei che partecipano al programma Europa Creativa dell'UE.

I vincitori sono stati selezionati da [**giurie**](http://www.europeanheritageawards.eu/jury/) costituite da esperti del patrimonio provenienti da tutta Europa, sulla base di una approfondita valutazione delle candidature provenienti da organizzazioni e singoli individui di 30 paesi europei.

“In questi tempi difficili, i nostri vincitori, con le loro storie che raccontano di come le avversità possano essere superate attraverso la professionalità, l’impegno, e il lavoro di squadra, rappresentano dei veri e propri portavoce di speranza. Questi progetti dal valore esemplare dimostrano che il patrimonio culturale è fondamentale nel processo di recupero fisico e mentale dal trauma causato dalla pandemia. Il nostro patrimonio condiviso, e coloro che lo custodiscono, possono contribuire in tanti modi: dalla condivisione di contenuti culturali attraverso soluzioni digitali innovative, all’implementazione di lavori di recupero e restauro che rappresentino delle occasioni di rinascita economica e sociale per le nostre città e paesi,” ha dichiarato **Hermann Parzinger**, Presidente Esecutivo di Europa Nostra.

Gli appassionati e i sostenitori del patrimonio culturale in tutta Europa e nel resto del mondo possono [**votare online**](http://vote.europanostra.org/) per il loro progetto preferito, e contribuire a decidere a quale dei premiati andrà il **Public Choice Award** di quest’anno. In questo periodo di isolamento e distanziamento sociale, la Commissione Europea ed Europa Nostra sperano di incoraggiare più persone possibili ad apprezzare i risultati dei progetti vincitori di quest’anno e di condividere i nominativi dei tre preferiti. **Il Public Choice Award verrà annunciato dopo l’estate.**

**Il Bando per l’edizione 2021 dei Premi è ora aperto e i modelli per le candidature disponibili sul** [**website**](http://www.europeanheritageawards.eu/) **del Premio. Invia il tuo progetto e condividi i tuoi risultati!**

|  |  |
| --- | --- |
| **CONTATTI****Europa Nostra**Audrey Hogan, Responsabile dei Programmiah@europanostra.org, T. +31 70 302 40 52; M. +31 63 1 17 84 55 Joana Pinheiro, Coordinatrice ComunicazioneM. +31 6 34 36 59 85**La Fattoria di Bois de Chênes** Nicolas Delachaux nicolas.delachaux@glatz-delachaux.ch**Société de Lecture**Maxime Canalsmaxime.canals@societe-de-lecture.ch  | **PER SAPERNE DI PIÙ****sui progetti vincitori:**[Informazioni e commenti della giuria](http://www.europeanheritageawards.eu/winner_year/2020/), [Foto](https://www.flickr.com/photos/europanostra/albums/72157713873408618/) e [Video](https://www.youtube.com/user/EuropaNostraChannel/) (ad alta risoluzione)[Comunicati stampa in diverse lingue](https://www.europanostra.org/europes-top-heritage-awards-honour-21-exemplary-achievements-from-15-countries/)[www.glatz-delachaux.ch](http://www.glatz-delachaux.ch)[www.societe-de-lecture.ch](http://www.societe-de-lecture.ch) |

**Europa Nostra**

[Europa Nostra](https://www.europanostra.org/) è la voce della società civile impegnata nella salvaguardia e promozione del patrimonio culturale e naturale in Europa. Fondata nel 1963, Europa Nostra è oggi riconosciuta come la rete più rappresentativa del patrimonio in Europa.

Europa Nostra organizza campagne per salvare monumenti, siti e paesaggi d'Europa in pericolo, in particolare attraverso il programma [I 7 più a rischio](http://7mostendangered.eu/). L’associazione riconosce l'eccellenza attraverso i Premi del Patrimonio Europeo / Premi Europa Nostra; contribuisce inoltre alla formulazione e l'attuazione delle strategie europee e delle politiche connesse al patrimonio, attraverso un dialogo strutturato con le istituzioni europee e il coordinamento della [European Heritage Alliance 3.3](http://europeanheritagealliance.eu/). Europa Nostra è stata uno dei fautori, nonché un importante partner dalla società civile, dell’[Anno Europeo del Patrimonio Culturale](https://www.europanostra.org/our-work/policy/european-year-cultural-heritage/) 2018.